

Oggi pomeriggio il seminario gratuito organizzato dall'associazione RelAzion'Arti con l'esperta Katia Provantini

L'aiuto della psicologa per genitori ed educatori

► TERNI

Fare i genitori e più in generale gli educatori è sempre più difficile. Un aiuto lo può dare il seminario gratuito organizzato dall'Associazione RelAzion'Arti con la psicologa Katia Provantini, presidente della Minotauro di Torino ed autrice di diversi saggi e per ultimo di "Scuola media: manuale per la sopravvivenza", edito da Mondadori. L'iniziativa, in programma oggi alle 18 al Centro di via Curio Dentato 25, è stata organizzata dall'Associazione RelAzion'Arti che include al suo interno professionisti della salute mentale che da anni svolgono attività clinica, di formazione e prevenzione sul territorio nazionale: psicologi, psicoterapeuti, educatori, arte-terapeuti, artisti, linguisti.

L'incontro è rivolto principalmente ai genitori, agli insegnanti ed agli educatori offrendo un panorama delle problematiche giovanili e fornendo anche gli elementi più utili per orientarsi e proporsi come punto di riferimento e sostegno.

"Il sostegno agli adolescenti in crescita - sottolinea Provantini - richiede di poter contrastare, in modo efficace, la rappresentazione oggi dominante di un futuro che non esiste più, in particolare per i giovani che pagherebbero in modo drammatico il consumo considerato delle risorse e delle opportunità da parte delle generazioni che li hanno preceduti.

Gli adulti, in questa prospettiva hanno perso, infatti, gran parte della loro credibilità mentre per contrastare la demotivazione e il ritiro occorre recuperare figure genitoriali che si costituiscano come punto di riferimento e di sostegno. Occorrono adulti preziosi in famiglia e nelle istituzioni più significative per la crescita dei giovani (la scuola in primis ma non dimentichiamo gli altri ruoli educativi che si incontrano nelle attività sportive e ricreative), che testimonino le possibilità reali di costruire un futuro soddisfacente e che, sul piano simbolico e affettivo, si costituiscano come madri e padri che incoraggino a

difendere un futuro che c'è o si inventa, si desidera e si immagina; nel frattempo ci si applica, si studia, si esplora, si cambia, si sperimenta".

Anche questo seminario, come altre iniziative, si inserisce nell'azione di integrazione ragazzi-genitori-insegnanti che RelAzion'Arti persegue ormai in diverse scuole di Terni (nido, infanzia, primaria e secondaria), anche attraverso il progetto Curòmi che, nato nel 2008 proprio a Terni, adesso viene realizzato anche in altre regioni.

"Quello di favorire la collaborazione tra le generazioni - evidenzia Erica Venturi presidente dell'associazione RelAzion'Arti - è un impegno forte su cui operiamo con molte delle nostre attività, nella convinzione che è indispensabile tentare di costruire rapporti di fiducia nei quali l'adulto stesso possa aprirsi ai modi di guardare dei ragazzi, ascoltare e contenere i loro vissuti ed in tal modo rappresentare una base di appoggio che riconosca e valorizzi le loro preziose risorse".